Esame per l'accertamento dell'idoneità fisica e tecnica per svolgere l'attività di "Fochino" ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 19.03.1956, n. 302, ai fini del rilascio del certificato di idoneità – Anno 2026.

* * *

Premesse

Il Presidente della Regione, nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, ha indetto una sessione di esami per l'accertamento, da parte della Commissione tecnica territoriale in materia di sostanze esplodenti, della capacità tecnica per l'esercizio del mestiere di fochino.

Il superamento della procedura concorsuale, unitamente al possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, consentirà quindi di presentare la domanda per ottenere la licenza ex art. 27 del D.P.R. 19.03.1956, n. 302.

Ai candidati che avranno favorevolmente superato le prove di esame, ed in regola con i requisiti previsti, sarà rilasciato un attestato di abilitazione necessario ai fini dell'ottenimento della licenza ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 302/1956.

Articolo 1
Compilazione della domanda e assolvimento dell'imposta di bollo

Gli aspiranti alla licenza, per essere ammessi alle prove di esame, dovranno far pervenire apposita istanza alla Struttura Affari di prefettura del Dipartimento legislativo, servizi di prefettura e patrimonio della Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta, corredata da copia di un documento di identità in corso di validità.

A pena di inammissibilità, l'istanza dovrà essere inoltrata compilando in ogni sua parte il modello allegato (*Istanza di Partecipazione esame fochino*) avendo cura che nella stessa siano indicati il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il luogo di residenza, l'eventuale domicilio dove ricevere le comunicazioni (se diverso dalla residenza) e il recapito telefonico del richiedente.

Si evidenzia che i candidati, all'atto della compilazione dell'istanza, dovranno inoltre autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il proprio titolo di studio;

Département législatif, services de préfecture et patrimoine
Affaires Préfectorales

Dipartimento legislativo, servizi di prefettura e patrimonio
Affari di Prefettura

11100 Aoste
15, Place de la République
téléphone +39 0165 274965
télécopie +39 0165 274959

11100 Aosta
Piazza della Repubblica, 15
telefono +39 0165 274965
telefax +39 0165 274959

affari_prefettura@pec.regione.vda.it
prefettura@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. : 80006880076

- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o cittadino di Paesi terzi titolare di regolare permesso di soggiorno in corso di validità idoneo allo svolgimento di attività lavorativa;
- di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari;
- di non avere riportato condanne e di non avere in corso procedimenti penali;
- di non essere destinatario di misure di prevenzione.

L'istanza di partecipazione (*Istanza di Partecipazione esame fochino*) **deve essere presentata in bollo**. Il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 relativa all'istanza potrà avvenire con apposizione di marca da bollo del corrispondente valore ovvero in via telematica collegandosi alla apposita piattaforma regionale.

In caso di pagamento in modalità telematica, sarà necessario collegarsi alla Piattaforma regionale dei pagamenti "VDAPay" accedendo al seguente link:

https://vdapay.regione.vda.it/mypay4/cittadino/home

Una volta sulla Piattaforma l'utente dovrà:

- cliccare sull'ultimo riquadro "Altre tipologie di pagamento";
- alla voce "Ente" selezionare dal menu a tendina "Regione Autonoma Valle d'Aosta" e alla voce "Tipologia di pagamento" selezionare dal relativo menu a tendina la voce "Imposta di bollo SOLO su Istanze";
- Cliccare sul pulsante "Procedi";
- Compilare l'interfaccia che comparirà inserendo i seguenti dati:
  - Causale "13.01.00 – Imposta di bollo esame fochino"
  - Selezionare l'importo desiderato (pari a € 16,00)
  - Indicare il nome e cognome del versante;
  - Selezionare "persona fisica";
  - Inserire il codice fiscale del versante.
- Cliccare sul tasto rosso "Aggiungi al carrello" e successivamente sul tasto rosso "Vai al carrello";
- Procedere con la compilazione dell'interfaccia e seguire le istruzioni per il pagamento.

Copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal sistema e comprovante l'avvenuto assolvimento dell'imposta in via telematica dovrà essere inoltrata, unitamente all'istanza, al seguente indirizzo: PEC affari_prefettura@pec.regione.vda.it (solo da indirizzi PEC).

Si sottolinea che il pagamento dovrà essere effettuato singolarmente per ciascun candidato non risultando ammessi pagamenti cumulativi dell'imposta di bollo.

Articolo 2
Modalità di inoltro delle domande

La domanda compilata secondo le modalità indicate e la documentazione a corredo della stessa dovranno essere inoltrate alla Struttura Affari di Prefettura del Dipartimento legislativo, servizi di prefettura e patrimonio della Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta con le seguenti modalità (alternative fra loro):

- **Consegnata a mano** alla Struttura Affari di Prefettura della Regione Valle d'Aosta presso l'Ufficio sito in Aosta, Piazza della Repubblica n.15, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00** previo appuntamento da concordare telefonicamente (0165/274965 – 0165/274911) o tramite posta elettronica (prefettura@regione.vda.it);
- **Inoltrata a mezzo PEC** all'indirizzo di posta elettronica certificata affari_prefettura@pec.regione.vda.it **entro le ore 24:00 del giorno di scadenza del bando.**

Le domande non sottoscritte con firma digitale ovvero sottoscritte analogicamente non in presenza di un addetto della Struttura Affari di prefettura dovranno essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Le istanze dovranno pervenire **tassativamente entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale, sezione di Prefettura**, a pena di decadenza, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro. La data di acquisizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale della Struttura Affari di prefettura nel caso di consegna a mano o dalla data della ricevuta di avvenuta consegna in caso di trasmissione via PEC.

Non sono considerate valide ai fini dell'ammissione alla procedura d'esame le istanze presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente documento.

Articolo 3
Documentazione da presentare all'atto dello svolgimento delle prove

Tutti i candidati dovranno produrre, in sede di presentazione dell'istanza o all'atto dello svolgimento della prima prova, la seguente documentazione:

- **nulla osta** in regolare corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia in cui l'interessato risiede ai sensi dell'art. 163, comma 2 lett. e) del D.Lgs 112 del 31 marzo 1998 e ss.mm.ii.

Si precisa che, ai fini del rilascio del nulla osta, sarà necessario essere in possesso di idonea **certificazione medico-legale**, con validità non superiore a mesi 3, rilasciata da medici autorizzati dalle vigenti normative, comprovante il possesso dei requisiti psicofisici richiesti dall'articolo 27 comma 2 lett. a) del D.P.R. 302/1956 (vista, udito, funzionalità degli arti) e l'assenza delle condizioni ostative previste dall'art. 35 comma 7 del T.U.L.P.S. (il richiedente non è affetto da malattie mentali oppure da vizi che ne diminuiscono, anche temporaneamente, la

capacità di intendere e di volere, ovvero non risulti assumere, anche occasionalmente, sostanze stupefacenti o psicotrope ovvero abusare di alcool).

La predetta documentazione dovrà essere trasmessa, entro i termini sopra indicati (presentazione dell'istanza/svolgimento della prima prova), **a pena di esclusione dalla procedura concorsuale**.

In sede di esame, ai fini del riconoscimento personale, il candidato dovrà esibire un documento in corso di validità (carta d'identità, patente di guida, licenza di porto d'armi, passaporto, ecc.).

Articolo 4
Comunicazioni ai candidati

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze, la Struttura Affari di prefettura della Regione Valle d'Aosta provvederà a pubblicare nell'apposita sezione di Prefettura del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale (https://www.regione.vda.it/prefettura/default_i.asp) l'elenco dei candidati ammessi.

Nella medesima pagina verranno pubblicati il luogo, le date e gli orari dell'espletamento dell'esame almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione d'esame.

Le pubblicazioni effettuate sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale hanno valore di comunicazione diretta ai destinatari e non si effettueranno comunicazioni con altri mezzi.

Non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o il mancato recapito di comunicazioni afferenti alla procedura selettiva dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione dei recapiti indicati nell'istanza di partecipazione.

Articolo 5
Luogo e modalità di svolgimento delle prove concorsuali

Le date, gli orari e il luogo di svolgimento delle prove concorsuali saranno comunicati mediante apposito avviso pubblicato nella sezione di Prefettura del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale (https://www.regione.vda.it/prefettura/default_i.asp).

Tale pubblicazione ha valore di notifica agli interessati.

L'esame si sostanzierà in due prove:

- una prima prova consistente in un questionario a risposta multipla e/o aperta, che sarà superata laddove il candidato abbia conseguito un punteggio pari o superiore all'80% del punteggio massimo;
- una seconda prova orale di natura teorica e/o tecnico-pratica alla quale saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova scritta e all'esito della quale sarà espresso un giudizio di idoneità/non idoneità.

Il candidato che abbia superato l'esame orale sarà pertanto dichiarato idoneo allo svolgimento dell'attività di fochino e potrà ottenere la relativa attestazione prodotta a cura della Segreteria

della Commissione e sottoscritta dal Presidente della Regione, nell'esercizio di attribuzioni prefettizie.

Il candidato previamente ammesso alla procedura d'esame che non si presenti all'orario indicato è dichiarato decaduto dalla procedura, indipendentemente dal motivo dell'assenza. Non saranno accettate richieste di variazione della data e dell'orario di convocazione.

Articolo 6
Argomenti d'esame

Le prove concorsuali verteranno in particolare sulle seguenti materie:

- **Normativa:** Classificazione degli esplosivi secondo il Testo Unico delle leggi di P.S. e Regolamento d'esecuzione: R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (artt. Da 46 a 57) e R.D. 6 maggio 1940 n. 635 (artt. Da 81 a 110 e allegati "A", "B" - cap. I. IV, V, X, XI, XII, XIII); Legge 18 aprile 1975 n. 110 (norme generali su armi ed esplosivi); D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (norme sulla sicurezza dei lavoratori e degli ambienti) - classifica tecnica - classifiche giuridiche per uso, il trasporto su strada, il deposito - cenni alla normativa di riferimento -compiti dei direttori di cava e dei sorveglianti, compiti del fochino, compiti dei minatori - licenza di acquisto, licenza di trasporto, di deposito - adempimenti da normativa: registro carico/scarico, verbalizzazione attività con esplosivi - ordine di servizio sparo mine - controllo degli esplosivi e accessori - trasporto e distribuzione degli esplosivi in cantiere - distribuzione dei residui di esplosivi;
- **Nozioni in materia di pubblica sicurezza**;
- **Nozioni sulla legislazione di polizia mineraria e sulla sicurezza:** D.P.R. 128/59, D.P.R.S. 15.7.1958 n. 7, - D. Lgs. 624/96, D.L. 27.7.2005 n. 14, convertito nella legge 31.7.2005 n. 155; D. Lgs. 81/08 con particolare riferimento al settore specifico delle materie esplosive ed ai dispositivi di protezione individuali;
- **Tipi di esplodenti**: deflagranti, detonanti (dinamiti, slurry, ANFO, pulvirulenti, esplosivi di sicurezza, ecc.);
- **Uso degli esplosivi** nelle cave, miniere, gallerie e in altri ambiti civili;
- **Piani di tiro**;
- **Inneschi e artifici**: miccia a lenta combustione e sue verifiche e controlli, miccia detonante, relais, detonatori elettrici e caratteristiche, sistema ad onda d'urto;
- **Trasporto degli esplosivi** - trasporto e distruzione dell'esplosivo in cantiere, trasporto ed impiego degli esplosivi in sotterraneo;
- **Distruzione dei residui degli esplosivi**;
- **Preparazione dei fori da mina e loro ubicazione**;
- **Verifiche da effettuare prima del caricamento** - caricamento dei fori (precauzioni da adottare in funzione della tipologia degli esplosivi utilizzati);

- **Intasamento e borraggio dei fori**;
- **Accorgimenti per orientare il tiro e per evitare proiezioni di materiale** - concetti riassuntivi di un buon caricamento di una mina - sistemi di protezione;
- **Precauzioni da effettuare prima del tiro** - regole da osservare prima e dopo il brillamento, segnalazioni acustiche convenzionali, tempi di attesa. ispezione del fronte;
- **Brillamento delle mine**: accensione con miccia detonante (suggerimenti e casistica degli errori più comuni), accensione elettrica (suggerimenti e casistica degli errori più comuni): collegamento in serie, parallelo e serie-parallelo; accensione SISTEMA NONEL (suggerimenti e casistica degli errori più comuni); preparazione della smorza con tiro a fuoco, con miccia detonante, con detonatori elettrici e con sistema ad onda d'urto, attrezzature da tiro - accenditori, ohmetro, esploditore, ecc;
- **Norme di sicurezza per lo sparo mine**: regole da osservare prima e dopo il brillamento; regolazioni acustiche convenzionali - tempi di attesa, ispezione del fronte e del marino - tecniche per l'eliminazione di colpi inesplosi - rischi derivanti da temporali, stazioni radio, linee ad alta tensione, cariche elettrostatiche - colpi mancanti o mine gravide, rimedi ed accorgimenti - scopo della remora negli scavi in sotterraneo - grandi varate, mine a fornello e loro rischi;
- **Rischio da esposizione agenti chimici**; regolamento CLP; D.L. 238/2005: formazione ed informazione; capitolo IX del D. Lgs. 81/2008.

Riferimenti normativi.

- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18/06/1931 n.773, e relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D.06/06/1940 n. 635;
- D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128, (artt. 124 e 125, da 127 a 129, da 304 a 323, da 336 a 355, da 684 a 686);
- D.P.R.S. 15 luglio 1958, n. 7;
- D.lgs 624 del 1996;
- DL 27 luglio 2005, n. 14 convertito in legge 31 luglio 2005 n. 155;
- D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- DL 238 del 2005;
- D.P.R. 19 marzo 1956, n. 302 (artt. da 20 a 38);
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 163;
- Circolare del Ministero dell'Interno n. 559/C.25055.XV.A.MASS(I) dell'11/01/2001, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 22/02/2001;
- Decreto del Ministro dell'Interno del 15/08/2005, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 08/04/2008;

- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, limitatamente ai titoli I, II, III e XI, per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Le prove d'esame potranno vertere, inoltre, sulle tecniche di prevenzione e protezione antincendio, fisica e chimica della combustione, agenti antincendio e mezzi portatili di estinzione.

- L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI Principi sulla combustione - le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro - le sostanze estinguenti - i rischi alle persone ed all'ambiente - specifiche misure di prevenzione incendi - accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi - l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro - l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio;

- LA PROTEZIONE ANTINCENDIO Misure di protezione passiva - vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti - attrezzature ed impianti di estinzione - sistemi di allarme - segnaletica di sicurezza - impianti elettrici di sicurezza - illuminazione di sicurezza;

- PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO Procedure da adottare quando si scopre un incendio - procedure da adottare in caso di allarme - modalità di evacuazione - modalità di chiamata dei servizi di soccorso - collaborazione con i Vigili del Fuoco in caso di intervento; - esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali – operative;

- LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELL' ATTIVITA' IN ESERCIZIO Prevenzione degli incendi - registro dei controlli - piano per il mantenimento del livello di sicurezza antincendio - controllo e manutenzione di impianti e attrezzature antincendio - preparazione dell'emergenza - centro di gestione dell'emergenza.

Articolo 7
Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso ai verbali relativi alle prove d'esame e agli atti della procedura con le modalità e nei limiti previsti agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/1990.

Articolo 8
Normativa applicabile

I candidati accettano senza riserve le prescrizioni del presente bando.

Le prescrizioni del presente bando sono vincolanti per i candidati, per i membri di Commissione e per tutti coloro che intervengono nella procedura.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando si applica la normativa regionale e nazionale, con particolare riferimento al rilascio delle autorizzazioni e dei titoli di polizia relativi

all'accertamento dell'idoneità fisica e tecnica per svolgere l'attività di "Fochino" ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 19.03.1956, n. 302.

Articolo 9
Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto della vigente normativa e degli obblighi di riservatezza.

Il Titolare del Trattamento è il Ministero dell'Interno, nel caso di specie rappresentato dal Presidente della Regione nell'esercizio delle funzioni prefettizie.

I dati raccolti saranno trattati dal personale dipendente della Struttura Affari di prefettura e della Questura di Aosta in ordine alla finalità e alle modalità del trattamento medesimo che coincidono con finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto.
I dati saranno trattati e conservati per tutto il tempo dello svolgimento della procedura selettiva e successivamente verranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e nel rispetto dei termini di conservazione previsti per legge.

Articolo 10
Rilascio dell'attestato e della successiva licenza

Ai candidati che avranno superato le prove d'esame, e in regola con i requisiti previsti, sarà rilasciato l'attestato per l'abilitazione richiesta.

Le istruzioni relative al rilascio della licenza e la relativa modulistica, con riferimento ai candidati idonei aventi residenza nella Regione Valle d'Aosta, potranno essere consultate nella sezione dedicata ai servizi di Prefettura sul sito internet dell'Amministrazione regionale al seguente link:

https://appweb.regione.vda.it/dbweb/urp/urp.nsf/WebSchedaITA?OpenForm&id=58E22373A8911C66C1256EDF002932E7&

Articolo 11
Informazioni e richieste di chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti in merito alla procedura selettiva potranno essere rivolte alla Struttura Affari di prefettura della Presidenza della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo mail prefettura@regione.vda.it o all'indirizzo PEC affari_prefettura@pec.regione.vda.it.